

Codice DB2015

D.D. 27 febbraio 2014, n. 141

Anticipazioni mensili di cassa per complessivi euro 306.530.000,00 alle Aziende Sanitarie Regionali per il mese di febbraio 2014 II quota. Subimpegno e liquidazione di euro 243.629.904,00 sul cap. 157318/2014 imp. 314/2014 ed euro 62.900.096,00 sul cap. 162634/2014 imp. 315/2014 assunti con DD. n. 30/01/2014.

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria e A.r.e.s.s., competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Visti il D. lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i. e la l.r. n. 8/1995 in merito alle modalità di finanziamento della spesa corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

Visto il D. lgs. 56/2000 dettante disposizioni in materia di federalismo fiscale che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni anticipazioni mensili di cassa al fine di garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria ed il successivo art. 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Dato atto che, non sono ancora stati adottati i provvedimenti concernenti il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale e delle somme vincolate relative all'anno 2014.

Vista la nota prot. n. 1378 del 21 gennaio 2014 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato il livello provvisorio delle risorse da erogare alle Regioni nell'anno 2014 per il finanziamento della spesa sanitaria, dalla quale risulta che le anticipazioni da erogare alla Regione Piemonte sono quantificate in complessivi Euro 7.673.879.450,54= su base annua ed in complessivi Euro 639.489.954,00= mensili.

Tenuto conto della delibera CIPE dell'8 agosto 2013 "Fondo sanitario nazionale 2012 "Ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano..."

Vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".

Vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2014".

Vista la DGR n. 26-7055 del 27/01/2014 che prevede l'assegnazione parziale delle risorse finanziarie.

Vista la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014".

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41."

Viste le disposizioni de Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Vista la DGR n. 59-6674 del 11/11/2013 “Determinazione obiettivi economici-finanziari delle Aziende Sanitarie regionali per l’anno 2013”.

Considerati provvisoriamente i crediti delle ASR verso Regione al netto delle poste in compensazione finanziaria per l’anno 2014, determinati, nelle more dei provvedimenti di riparto, a seguito di stime effettuate.

Vista la DD. 55 del 30/01/2014, con la quale si è proceduto all’impegno n. 314 sul cap. 157318/2014 ed all’impegno n. 315 sul capitolo 162634/2014, che presentano la necessaria disponibilità.

Considerato che con DD. n. 139 del 26 febbraio 2014 si è preso atto dell’esecuzione di ordinanza di assegnazione rep. N. 36562/13, dell’atto di pignoramento presso terzi promosso da Dussmann Service Srl, debitrice Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, della citazione a comparire della Regione Piemonte innanzi al Tribunale Civile di Torino all’udienza del 18/09/2014, in quanto terzo pignorato.

Tenuto conto che, con il succitato atto si è determinato di non procedere al alcun pagamento nei confronti della debitrice ingiunta, nei limiti della somma pignorata pari ad euro 168.912,27, oltre le spese e competenze successive dovute a titolo di tassa di registro del decreto ingiuntivo, a titolo di tassa di registro dell’ordinanza di assegnazione nonché ai compensi professionali della procedura, stimate indicativamente ed in via precauzionale e cautelativa in € 30.000,00, quindi si è accantonati una somma complessiva pari ad euro 198.912,27. Tale importo sarà portato in riduzione del credito indistinto vantato dalla Azienda Ospedaliera stessa Maggiore della Carità verso la Regione Piemonte per le assegnazioni dell’anno 2014.

Tenuto conto che l’importo da liquidare con il presente provvedimento alla succitata Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità, ammontante a 7.833.977,00 è comprensivo quindi di € 198.912,27 derivanti dal sopraccitato provvedimento rep n. 36562/13 con cui il Tribunale Civile di Milano ha ingiunto all’AOU di pagare a Dussmann Service Srl, quale capitale relativo ai servizi prestati.

Ritenuto nelle more dei provvedimenti di riparto delle disponibilità finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale per l’anno 2014, al fine di garantire l’ordinato finanziamento della spesa sanitaria e di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità, disporre, per le motivazioni di cui sopra, il subimpegno e la liquidazione della somma complessiva di Euro 306.530.000,00 , in particolare Euro 243.629.904,00 sul cap. 157318/2014 imp. N. 314/2014 ed Euro 62.900.096,00 imp. N. 315/2014, che presentano la necessaria disponibilità a favore delle Aziende Sanitarie regionali, nella misura indicata nell’allegato 1) alla presente determinazione, quali anticipi di cassa 2014 febbraio II quota.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

visto l'art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;
vista la L. r. n. 7/2001;
Vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 “Legge finanziaria per l'anno 2014”.
Vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 “ Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2014”.
DGR n. 59-6674 del 11/11/2013;
Vista la DGR n. 26-7055 del 27/01/2014;
Vista la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014;
Vista la DD. 55 del 30/01/2014;
visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41;
vista la Legge regionale del 19 dicembre 2013 n. 23 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2014 ...”
visto il DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);
visto la L.R. 18 del 06/08/2007 (piano socio-sanitario).

determina

- Di subimpegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa la somma di Euro 243.629.904,00 sul capitolo 157318/2014 Imp. N. 314/2014 (ass. n. 100401) a favore delle ASL, nella misura indicata nell'allegato 1) alla presente determinazione, quali anticipi di cassa 2014 febbraio II quota;
- Di subimpegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa la somma di Euro 62.900.096,00 sul capitolo 162634/2014 (Imp. N. 315/2014) a favore delle ASO, nella misura indicata nell'allegato 1) alla presente determinazione, quali anticipi di cassa 2014 febbraio II quota.;
- Di liquidare all'AOU Maggiore della Carità di Novara, € 7.833.977,00 di cui 7.635.064,73 quale seconda quota degli anticipi mensili di cassa relativi al mese di febbraio 2014 II quota ed accantonare in via precauzionale e cautelativa € 198.912,27 derivanti dal decreto ingiuntivo n. 36562/13.
- di dare atto che le quote erogate sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

Anticipi di cassa febbraio 2014 II quota

Allegato 1)

AZIENDA	Anticipi di cassa febbraio 2014 II quota	Sub.
	Cap. 157318/2014	
	imp. 314/2014	
ASL TO1	24.329.203,00	
ASL TO2	30.891.422,00	
ASL TO3	26.764.406,00	
ASL TO4	29.154.016,00	
ASL TO5	16.349.121,00	
ASL VC	10.187.060,00	
ASL BI	9.918.383,00	
ASL NO	15.275.825,00	
ASL VCO	11.529.015,00	
ASL CN1	19.037.612,00	
ASL CN2	10.011.083,00	
ASL AT	16.094.449,00	
ASL AL	24.088.309,00	
TOTALE ASL	243.629.904,00	
	Cap. 162634/2014	
	imp. 315/2014	
AO Città della salute e Scienza di Torino	27.292.568,00	
AOU San Luigi di Orbassano	5.513.973,00	
AOU Maggiore della Carità di Novara	7.833.977,00	Vedi DD. n. 139 del 26/02/2014 di presa d'atto di ordinanza di esecuzione del decreto ingiuntivo n. 36562/13 per euro 198.912,27 pignoramento Dussmann Service Srl
AO S. Croce e Carle di Cuneo	8.724.419,00	
AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria	6.909.261,00	
AO Ordine Mauriziano di Torino	6.625.898,00	
TOTALE ASO	62.900.096,00	
TOTALE ASR	306.530.000,00	